

I problemi del territorio

Pressofusione, primo passo verso il polo

Gruppioni ha illustrato il progetto del gruppo Sira «Attrarre l'imprenditoria»

Michele De Leo

Muove i primi passi il polo della pressofusione: i vertici della Sir press di Nusco - attorno alla quale dovrebbe svilupparsi l'ambizioso progetto - ed i sindacati hanno tenuto un primo confronto sui contenuti e hanno discusso dei possibili sviluppi. Una tappa importante alla quale farà seguito un secondo appuntamento - che dovrebbe tenersi nel corso del prossimo mese di giugno - per entrare nel dettaglio del progetto prima della presentazione ufficiale ai rappresentanti istituzionali dell'area, della provincia e della regione ed alla politica più in generale.

L'obiettivo prioritario è quello di coinvolgere imprenditori del settore per favorire nuovi investimenti nell'area e la conseguente creazione di nuove opportunità occupazionali. Il presidente del gruppo Sira - che ha acquisito dal fallimento l'azienda di Nusco specializzata nella pressofusione dell'alluminio - ha illustrato «le linee guida

di quello che potrebbe essere il progetto del polo della pressofusione, tracciate da alcuni esperti del settore» che hanno partecipato al confronto - svoltosi presso lo stabilimento - unitamente ai rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali. L'ampia e aperta discussione tra le parti ha dato ufficialmente il via ad un percorso per completare il quale imprenditori e sindacati sono pronti a bruciare le tappe. Gli esperti individuati dal gruppo Sira sono già al lavoro per definire il progetto nel dettaglio in modo tale da presentarlo ai rappresentanti istituzionali e politici già nel prossimo mese di giugno. Non prima di averne discusso in un nuovo appuntamento con le parti sociali perché - dice - «dovrà essere condiviso».

«Lo ufficializzeremo - spiega il presidente Gruppioni - dopo le prossime elezioni per il rinnovo del Governo regionale: il nostro è



Impegno
Renderemo ufficiale il programma ai politici a partire dal mese di giugno



un progetto industriale e tale deve rimanere». Ha le idee chiare il numero uno del gruppo Sira che si è intestato il progetto del polo della pressofusione ed intende portarlo avanti perché crede nelle prospettive che possono derivarne. Gruppioni è imprenditore pragmatico e non si sbilancia ma si è già mosso sott'acqua ed i primi riscontri sono stati senza dubbio positivi.

«Ci sono già alcuni imprenditori - aggiunge - che hanno mostrato curiosità ed interesse nei confronti del progetto del polo della pressofusione e sono in attesa di conoscerne i contenuti per valutare la possibilità di un investimento». Indicazioni che lasciano ben sperare i poco meno di 150 addetti della ex Almec non ancora assorbiti dal gruppo Sira, ma anche i tanti giovani della zona che sono in attesa di un'occasione importante per provare a costruirsi un futuro fatto in casa. È presto, però, per lasciarsi andare a voli pindarici. Gruppioni ne è consapevole anche se ammette che la concretizzazione di un polo della pressofusione può assicurare uno sviluppo ancora maggiore alla Sir press, favorire la creazione in Irpinia di un prodotto finito in alluminio - compreso di tutte le lavorazioni, dalla sabbiatura alla sbavatura - per le aziende del settore dell'automotive e dare nuovi posti di lavoro.

«Sarebbe importante - aggiunge il presidente - la nascita di un gruppo di aziende collegate al fulcro, rappresentato dalla Sir press, per poter andare insieme sul mercato ed essere maggiormente appetibili. L'iniziativa potrebbe, poi, essere allargata fino a creare un vero e proprio consorzio di aziende legate all'alluminio, anche svincolate da quello che è il core business della nostra azienda». Il primo passo potrebbe essere rappresentato dalla ri-

apertura della Rifometal - fino ad un anno fa impegnata nella produzione dell'alluminio fuso - per la quale c'è già l'interesse di un imprenditore che sarebbe già in fase avanzata nella trattativa per la riapertura dell'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sviluppo In alto, il presidente verifica una fase della lavorazione; sopra, i capannoni della Sir press

